

COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO
PROVINCIA DI VICENZA

Inviata a : Deliberazione n. 09 del 02/05/2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

ORIGINALE

- **Seduta pubblica - Convocazione in via ordinaria - 1^ convocazione**

OGGETTO: Approvazione piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2011.

L'anno duemilaundici addì due del mese di maggio alle ore 19,30 nella sala delle adunanze, con nota di convocazione prot. n. 1999 del 26/04/2011, in via ordinaria, in seduta pubblica, tempestivamente notificata, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

	P	Ag	Ai		P	Ag	Ai
PIAZZA Mirella	X			XOMPERO Maria Teresa		X	
BOCCHESI Ivo	X			BALDO Nicola	X		
RANCAN Claudio	X			RANCAN Renato	X		
NEGRO Marcigaglia Paolo		X		SANDRON Tiziano	X		
FERRARI Stefano	X			ZANCONATO Mario	X		
ANTONIAZZI Mauro	X			CASTAGNA Alessia	X		
MONCHELATO Raffaello		X					

Partecipa alla seduta il Dott. Scarpari Emilio Segretario Comunale.

La Sig.ra Piazza Mirella nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si trasmette per l'esecuzione all'ufficio:

- | | | | |
|-------------------------------------|------------------------------------|---|---|
| <input type="checkbox"/> SEGRETERIA | <input type="checkbox"/> COMMERCIO | <input type="checkbox"/> ELETTORALE | <input type="checkbox"/> RAGIONERIA |
| <input type="checkbox"/> PERSONALE | <input type="checkbox"/> ANAGRAFE | <input checked="" type="checkbox"/> UFFICIO TECNICO | <input checked="" type="checkbox"/> TRIBUTI |

S.P.MUSSOLINO, Li 05 MAG. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarpari Emilio

« SPAZIO ANNULLATO »

OGGETTO: Approvazione piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49, COMMA 2, D.LGS. 18/08/2000, N.267

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li 26/04/2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
Scarpan dott. Emilio

Proposta di delibera dell'assessore all'ambiente, Negro Marcigaglia Paolo.

VISTO l'articolo 49 del D.Lgs. 05/02/1997 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni che ha istituito la tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette ad uso pubblico, provvedendo alla soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti di cui alla sezione II del Capo XVII del titolo III del Testo Unico della finanza locale, approvato con Regio Decreto 14 settembre 1931, n. 1175, come sostituito dall'art. 21 del DPR 10 settembre 1982, n. 915, ed al Capo III del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507;

VISTO l'art. 33 della Legge n. 448 del 23/12/1999 (Legge Finanziaria anno 2000) che ha spostato alla data del 01/01/2000 l'introduzione della tariffa per la gestione degli R.S.U.;

VISTA la Circolare del Ministero delle Finanze n. 247 del 29/12/1999 che al punto 7.9 chiarisce che i Comuni possono attivare il sistema tariffario in via sperimentale anche prima del termine previsto per l'entrata in vigore della tariffa ed impone ai comuni, a decorrere dall'esercizio finanziario che precede i due anni dall'entrata in vigore della tariffa, di approvare ed a presentare all'Osservatorio Nazionale sui rifiuti, il piano finanziario e la sua relazione previsti dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158 del 1999;

VISTO l'art. 1, comma 184, della legge Finanziaria 2007 che ha previsto che ...“nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. n° 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” e successive modifiche operate dal D.Lgs. n° 4/2008, il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per l'anno 2007”;

VISTO l'art. 1, comma 166, della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) il quale ha stabilito che il prelievo resta invariato anche per il 2008;

RICHIAMATI, inoltre:

- l'art. 5 del DL 208/2008 e successiva legge di conversione che apporta modifiche alla finanziaria 2008 bloccando di fatto l'introduzione della Tariffa Rifiuti per il 2009;
- il D.L. n. 194 del 30/12/2009 – proroga dei termini previsti da disposizioni legislative – art. 8 comma 3, convertito in L. n. 25 del 26/02/2010, il quale ha spostato il termine di cui all'5 del DL 208/2008 al 30/06/2010;

ATTESO che sino all'emanazione del regolamento di cui all'art 238 comma 6 del Decreto Legislativo 152 del 3/04/2006, e fino al compimento degli adempimenti per l'applicazione della tariffa da parte dei competenti Ministeri, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

CONSIDERATO che il Comune di San Pietro Mussolino nell'incertezza normativa manterrà, pertanto, per l'anno 2011 la Tassa Rifiuti Solidi Urbani;

CONSIDERATO, inoltre, che il D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, all'art. 238, nell'abrogare il D.Lgs. n° 22 del 05/02/1997 ha demandato ad un apposito regolamento emanato dal Ministero dell'Ambiente la determinazione dei criteri generali sulla base dei quali definire i costi e le tariffe, statuendo, però, che in attesa dell'emanazione di tale regolamento continuassero ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;

VISTO il Piano Finanziario del Servizio RSU per l'anno 2010, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2010, esecutiva;

PRESO ATTO che la stesura del Piano Finanziario permette all'Ente Locale di definire la propria strategia di gestione dei rifiuti e, conseguentemente, i costi e le risorse finanziarie necessarie per il conseguimento degli obiettivi da raggiungere;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'approvazione del Piano Finanziario del Servizio RSU per l'anno 2011, come stabilito dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e contenuto nell'allegato A) che fa parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO, inoltre, ai sensi dell'art. 9, comma 1, come modificato dall'art. 33 della L. 488/99, di trasmettere il piano e la connessa relazione all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti entro il mese di Giugno;

VISTO l'art. 42, lett. e) del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Loc/li Approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e pubblicato sul s.o. alla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2000;

VISTO il sopra riportato parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

SI PROPONE

per quanto in premessa esposto:

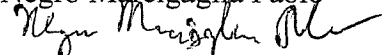
- 1) di approvare per i motivi in premessa richiamati, il Piano Finanziario per la gestione del servizio rifiuti urbani di concerto alla relazione All. A) interessanti l'anno 2011, predisposti in esecuzione dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 2) di trasmettere il Piano Finanziario all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti entro il 30/06/2011.

Li, 26/04/2011

FIRMA DEL PROPONENTE

Assessore Ambiente

Negro Marcigaglia Paolo



**ALLEGATO A) ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

	COMUNE DI SAN PIETRO MUSSOLINO Provincia di Vicenza
--	---

Oggetto:	Piano Finanziario per il servizio di gestione dei Rifiuti Urbani
	Ex art. 8 D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

Responsabile per l'Amministrazione Comunale	Geom. Stefano Cobbe
---	----------------------------

Periodo di realizzazione:	aprile 2011
---------------------------	--------------------

INDICE

1. PREMESSA	3
2 IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (ART.8, COMMA 2.C E 3.C)	4
2.1 Attività di igiene urbana - spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	4
2.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU	4
2.2.1 Raccolta e trasporto secco non riciclabile	5
2.2.2 Raccolta e trasporto della frazione umida	5
2.2.3 Trattamento e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile	6
2.2.4 Trattamento del rifiuto umido	6
2.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale	6
2.3.1 Raccolta della carta e cartone	6
2.3.2 Raccolta della plastica	7
2.3.3 Raccolta vetro, lattine in alluminio, banda stagnata	7
2.3.4 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi	7
2.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento - Centro Comunale di Raccolta.....	8
2.5 Attività centrali - direzioni centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, ecc.)	9
3 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (ART. 8, COMMA 3.A E 2.C)..	10
4 GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (ART.8, COMMA 3.B E 2.A)	11
4.1 Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	11
4.2 Obiettivi di riduzione della produzione di RU.....	11
4.3 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata..	12
4.4 Obiettivi economici	13
4.5 Obiettivi sociali.....	13
4.5.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini e della qualità dell'ambiente	13
5 IL PIANO FINANZIARIO (ART.8, COMMA 2.D)	14
5.1 Fase transitoria (art.8, comma 2.e).....	14
5.2 Le risorse finanziarie - (prospetto economico)	14
5.3 Analisi e commento delle singole voci	16
5.3.1 Costi operativi di gestione – CG	16

5.3.2	<i>Costi Comuni –CC</i>	18
5.3.3	<i>Costi d'uso del capitale –CK</i>	20

**6 ANALISI DEI COSTI RELATIVI AGLI ANNI 2005 E 2006 E RELATIVI
SCOSTAMENTI21**

	<i>Costi Comuni –CC</i>	24
	<i>Costi d'uso del capitale –CK</i>	25

1. PREMESSA

La premessa normativa del piano finanziario va collocata nel D.Lgs. 22/1997 (cd. "Decreto Ronchi"), il quale, in attuazione di una direttiva europea, ha rinnovato totalmente la normativa sui rifiuti. Il decreto, oltre a fissare diversi principi ed obiettivi di raccolta differenziata per gli Enti Locali, all'art. 49 ha soppresso la Tassa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU), istituendo nel contempo una tariffa (T.I.A.) per la copertura integrale dei costi del servizio.

Il successivo regolamento attuativo (approvato con D.P.R. 158/1999), ha definito il metodo detto "normalizzato" per l'elaborazione della tariffa, assegnando ai Comuni un lungo periodo transitorio per adeguarsi. Inoltre prevede (art. 8) che il soggetto gestore, ovvero i singoli Comuni, approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione, sulla base del quale l'Ente Locale determina la tariffa. Il Piano finanziario deve essere corredato da un'apposita relazione che commenta ed integra i dati contabili contenuti nel medesimo.

Il D.Lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", e le successive modifiche operate dal D.Lgs. n° 4/2008, hanno apportato novità considerevoli all'impostazione tariffaria, ma la sua applicazione è stata in seguito sospesa (Finanziaria 2007) e subordinata all'emanazione di diversi decreti attuativi.

La Legge finanziaria 2007, inoltre, ha stabilito che il regime di prelievo relativo al servizio di raccolta rifiuti adottato in ciascun comune per l'anno 2006 resta invariato anche per il 2007, termine prorogato anche per il 2009 dal D.L. 208/2008 (art. 5).

La Legge n° 13 del 27/02/2009 di conversione del suddetto DL, come modificata dal D.L. n. 194/2009 ha prorogato fino al 30 giugno 2010 il periodo transitorio congelando la situazione del prelievo sui rifiuti vigente nel 2006, anche perché il nuovo codice dell'Ambiente aveva abrogato la Tia secondo il vecchio criterio di calcolo previsto dal decreto Ronchi. In particolare, il Codice dell'Ambiente oltre ad introdurre la nuova Tia dispone che in attesa dell'emanazione dei regolamenti attuativi sulla tariffa riformata vengano applicate "le discipline regolamentari vigenti".

Ritenuto nell'incertezza normativa di procedere come per l'anno 2010 applicando la TARSU e approvando il presente documento che rappresenta la relazione al piano finanziario stilata in base a quanto prescritto dal D.Lgs. 22/1997, da approvare contestualmente al bilancio di previsione e da inviare all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (di seguito ONR) entro il 30 giugno 2011.

La prima parte del presente documento descrive il servizio di gestione rifiuti attuato nel Comune di San Pietro Mussolino e gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Amministrazione si pone in questo campo. Nella seconda parte vengono descritti in dettaglio i costi, comprensivi di IVA, quando dovuta, relativi al Piano Finanziario di gestione dei rifiuti di previsione 2011.

2 IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO (art.8, comma 2.c e 3.c)

2.1 Attività di igiene urbana - spazzamento e lavaggio strade

Il servizio di igiene urbana è svolto con frequenza giornaliera da un operaio del Comune; principalmente si tratta di pulizia dei rifiuti che, quotidianamente, vengono abbandonati lungo le strade comunali e vicino alle campane per la raccolta del vetro poste sul territorio comunale. Tale servizio è svolto con l'ausilio di un automezzo APE-Piaggio.

Complessivamente la quantità di rifiuto raccolta nel 2010 è stata di 5.700 Kg, (pari a 3,49 Kg/ab * anno).

Anche per l'anno 2011 è previsto un intervento di spazzamento e lavaggio strade effettuato con mezzo meccanico dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl, attuale gestore del servizio di raccolta differenziata, che interesserà tutte le strade comunali.

2.2 Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

La gestione dei rifiuti urbani nel Comune di San Pietro Mussolino avviene in modo differenziato, che prevede la raccolta separata della frazione secca non riciclabile, della frazione umida, della carta e della plastica - alluminio/banda stagnata, con servizio "porta a porta".

Il vetro viene raccolto con sistema di raccolta differenziato tradizionale a contenitore stradale.

Agli utenti viene consegnato ad inizio anno un calendario che indica i giorni di raccolta.

2.2.1 Raccolta e trasporto secco non riciclabile

Il servizio di raccolta porta a porta della frazione secca non riciclabile è stato affidato in appalto alla Società AGNO -CHIAMPO AMBIENTE SRL con sede a Montecchio Maggiore (VI) (scadenza contratto 31.12.2015).

La raccolta viene effettuata nel modo seguente:

- le utenze domestiche utilizzano sacchetti in polietilene di colore azzurro, riportante il logo del Comune di San Pietro Mussolino, di capacità pari a 80 lt. che vengono posizionati lungo la strada il giorno previsto per la raccolta.
- le utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani unicamente provenienti dall'ufficio utilizzano sacchetti in polietilene di colore azzurro, riportante il logo del Comune di San Pietro Mussolino, di capacità pari a 80 lt., mentre le utenze che producono rifiuti assimilati agli urbani anche nel laboratorio utilizzano sacchetti in polietilene di colore azzurro, riportante il logo del Comune di San Pietro Mussolino, di capacità pari a 150 lt. che vengono posizionati lungo la strada il giorno di raccolta.

I sacchi sono disponibili presso il municipio e rappresentano la parte variabile della Tassa Rifiuti. Grazie a tale sistema il prelievo fiscale risulta più equo ed, inoltre, dovrebbe favorire la più attenta differenziazione dei rifiuti.

La frequenza della raccolta è di una volta a settimana.

Il mezzo utilizzato per la raccolta del secco è un **autocompattatore del peso di 60 q.li e tenuta di 8 m³.**

2.2.2 Raccolta e trasporto della frazione umida

La frazione umida viene conferita dai cittadini mediante l'utilizzo di sacchetti in Mater – Bi da 10 litri riportanti il logo del Comune di San Pietro Mussolino contenuti all'interno di bidoncini, dalle utenze domestiche e non domestiche, che usufruiscono del servizio. Per alcune utenze non domestiche, quali ristoranti e trattorie, sono stati forniti dei contenitori da 150 lt per i quali il prelievo tributario avviene in base agli svuotamenti. La raccolta avviene 2 volte la settimana su tutto il territorio e 3 volte nel centro. L'agevolazione prevista per chi utilizza il compostaggio domestico per i cittadini di San Pietro Mussolino consiste nel mancato ritiro dei sacchi per l'umido gravati da tassa.

Il servizio di raccolta della frazione umida è affidato alla Società Agno-Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI).

Il mezzo utilizzato per la raccolta della frazione umida è un autocarro con vasca del peso di 35 q.li.

2.2.3 Trattamento e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Il rifiuto secco non riciclabile viene conferito presso l'inceneritore A.V.A. di Schio (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto conferita in tale impianto nel 2010 è stata di 102.780 Kg, (pari a 62,82 Kg/ab * anno).

Il rifiuto secco ingombrante viene conferito presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse e quello derivante da spazzamento stradale presso la discarica A.V.A. di Schio (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto conferita in tale impianto nel 2010 è stata di 6.260 Kg, (pari a 3,83 Kg/ab * anno).

2.2.4 Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata "porta a porta" viene conferita all'impianto di compostaggio sito presso la discarica di Arzignano (VI).

La quantità di frazione umida conferita nel 2010 è stata pari a 62.680 Kg (pari a 40,15 Kg/ab*anno).

2.3 Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1 Raccolta della carta e cartone

La raccolta di carta e cartone è gestita dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI) e avviene con il sistema "porta a porta". La frequenza di raccolta è quindicinale.

Nel 2010 sono stati raccolti 62.930 Kg di materiale (pari a circa 38,47 Kg/ab * anno).

2.3.2 Raccolta della plastica, banda stagnata e alluminio

La raccolta di plastica, banda stagnata e alluminio gestita dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI), avviene con il sistema “porta a porta” e la frequenza di raccolta è quindicinale.

Nel 2010 sono stati raccolti 40.540 Kg di materiale (pari a circa 24,78 Kg/ab * anno).

2.3.3 Raccolta vetro

La raccolta del vetro è gestita dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI).

La raccolta del vetro avviene tramite campane stradali dedicate. Nel territorio comunale sono presenti n. 9 campane, in media si ha un contenitore ogni 150-200 abitanti.

Lo svuotamento dei contenitori avviene ogni 15 giorni.

Nel 2010 sono stati raccolti Kg 63.430 di materiale (pari a circa 38,77 Kg/ab * anno).

2.3.4 Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è gestita dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI).

La raccolta dei RUP riguarda:

- farmaci scaduti;
- pile;
- contenitori etichettati T/F.

La raccolta di queste tipologie di materiali avviene tramite l'uso di contenitori dedicati. Due contenitori per i farmaci scaduti sono posizionati all'esterno della farmacia uno all'interno del Municipio; quelli per la raccolta delle pile sono posizionati uno presso un rivenditore autorizzato, due contenitori stradali e uno all'interno del Municipio, quelli per il conferimento dei rifiuti T/F sono dislocati all'esterno lungo Via San Pietro Vecchio e Via Ronga.

La raccolta di queste frazioni è organizzata nel modo descritto in tabella:

Tipologia	N° Bidoni	Frequenza di raccolta
Farmaci scaduti	3	Al bisogno
Pile	4	Al bisogno
Contenitori Etichettati T/F	2	Al bisogno

Nel 2010 sono stati raccolti, complessivamente, 619 Kg di RUP, (pari a 0,38 Kg/ab* anno).

2.4 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento - Centro Comunale di Raccolta

Dopo un'attenta valutazione sulle difficoltà ad identificare un sito idoneo per la costruzione di un proprio Centro Comunale di raccolta (CCR) nonché sul costo da sostenere per la sua realizzazione e le successive difficoltà per la sua gestione l'Amministrazione Comunale ha deciso di ampliare l'attuale convenzione con il limitrofo Comune di Chiampo per il conferimento di altri rifiuti oltre alle ramaglie.

Formulata la richiesta alla Provincia di Vicenza la quale ha autorizzato, con provvedimento del Dirigente n° Reg. 205/UCSuoloRifiuti/09 del 25/11/2009 Prot. n° 88657, il Comune di Chiampo a ricevere presso il centro di raccolta sito in Via Castiglione i rifiuti urbani e assimilati provenienti dagli utenti del Comune di San Pietro Mussolino.

Tale convenzione è stata attivata in data 01.08.2010 ed ha comportato un aumento dei costi di gestione che si sono tradotti in un miglior servizio offerto al cittadino il quale ha la possibilità di accedere in qualsiasi momento, negli orari di apertura al pubblico, presso il centro comunale di raccolta, e non solamente a date prestabilite, fornendo inoltre la possibilità di differenziare in maniera più ampia i rifiuti.

Nella tabella che segue è riportato l'elenco dei materiali conferibili presso il centro comunale di raccolta di Chiampo:

Materiali	
Carta e cartone	Accumulatori a Pb (Batterie)
Vetro e lattine	Oli e grassi vegetali
Ferro	Tubi al neon
Verde e ramaglie	Beni durevoli
Inerti da piccole costruzioni	Pile, farmaci e T o F, medicinali
Rifiuti ingombranti	

2.5 Attività centrali - direzioni centrali (pianificazione, amministrazione, controllo, ecc.)

I dipendenti Comunali occupati parzialmente alla gestione del servizio dei rifiuti urbani sono:

- Ufficio Ragioneria/Tributi: due dipendenti;
- Ufficio Tecnico Rifiuti: due dipendenti;

Il personale dell'ufficio tecnico provvede a verificare la qualità del servizio ed eventualmente a proporre migliorie, alla predisposizione delle ordinanze di bonifica dei siti inquinanti, alla raccolta mensile dei dati ecc...

Il personale dell'ufficio tributi provvede a: mantenere aggiornato l'archivio delle utenze domestiche e non domestiche, mantenere i contatti con la Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI), alla distribuzione agli utenti dei sacchetti riportanti il logo del Comune ecc...

Infine il personale dell'ufficio ragioneria provvede: alla gestione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, alla distribuzione agli utenti dei sacchetti riportanti il logo del Comune, a definire il bilancio di previsione annuale, ecc...

3 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO (art. 8, comma 3.a e 2.c)

Il servizio di gestione dei RU nel Comune di San Pietro Mussolino è svolto dalla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl di Montecchio Maggiore (VI). Nella tabella che segue vengono indicate in maniera sintetica le modalità gestionali di raccolta per le diverse frazioni di rifiuto relative all'anno 2011.

Modalità gestionale	Concessione/ appalto a terzi	Conferimento ad impianto di	Scadenza contratto
Attività			
Spazzamento e lavaggio	In parte in Economia ed in parte con la Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Discarica A.V.A. di Schio (VI)	31.12.2015
Raccolta e trasporto secco non riciclabile	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Inceneritore A.V.A. di Schio (VI)	31.12.2015
Raccolta e trasporto secco non riciclabile ingombrante	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI)	31.12.2015
Raccolta e trasporto Umido	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Impianto di compostaggio di Arzignano	31.12.2015
Raccolta Carta – Cartone	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Ditta SO.LA.RI SRL – Montecchio Maggiore (VI)	31.12.2011
Raccolta Vetro	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Ditta ECOGLASS – Lonigo (VI)	31.12.2011
Raccolta Plastica, Lattine e banda stagnata	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	SIT SPA Sandrigo (VI)	31/12/2011
Pile e T&F	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	SE.FI. Ambiente SRL San Donà di Piave (VE)	31.12.2015
Farmaci	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	SE.FI. Ambiente SRL San Donà di Piave (VE)	31.12.2015
Toner	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	SE.FI. Ambiente SRL San Donà di Piave (VE)	31.12.2015
Pneumatici	Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	SE.FI. Ambiente SRL San Donà di Piave (VE)	31.12.2015
Ecocentro	Ecocentro del Comune di Chiampo (VI)		31.12.2019

4 GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (art.8, comma 3.b e 2.a)

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è posta riguardano:

- obiettivi di igiene urbana;
- obiettivi di riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- obiettivi economici;
- obiettivi sociali.

4.1 Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade

Il sistema di svolgimento del servizio di igiene urbana è descritto al punto 2.1 del presente piano finanziario.

Per migliorare ulteriormente il servizio stesso e la viabilità, l'Amministrazione Comunale, per l'anno 2011 ha previsto, oltre a tale servizio, n. 1 spazzamento stradale affidandolo alla Società Agno – Chiampo Ambiente Srl, la quale dispone di tutti i mezzi adeguati per una pulizia approfondita.

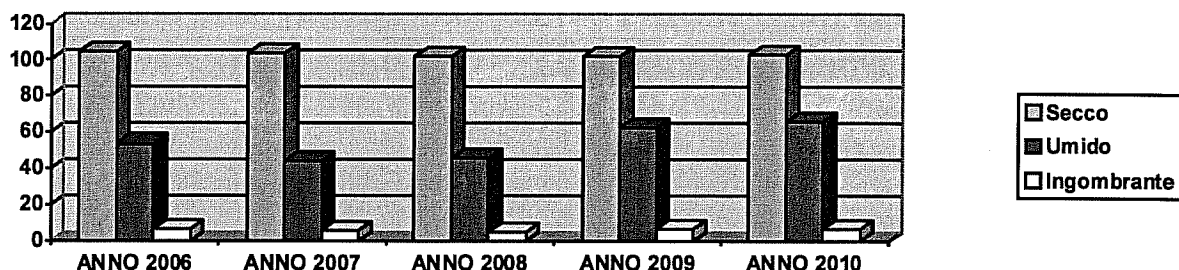
4.2 Obiettivi di riduzione della produzione di RU

L'Amministrazione Comunale, con l'introduzione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, si è posta come obiettivi il contenimento della produzione complessiva di rifiuti e la riduzione drastica della quantità di rifiuti avviati a smaltimento, in quanto il costo dello stesso è negli anni sempre aumentato.

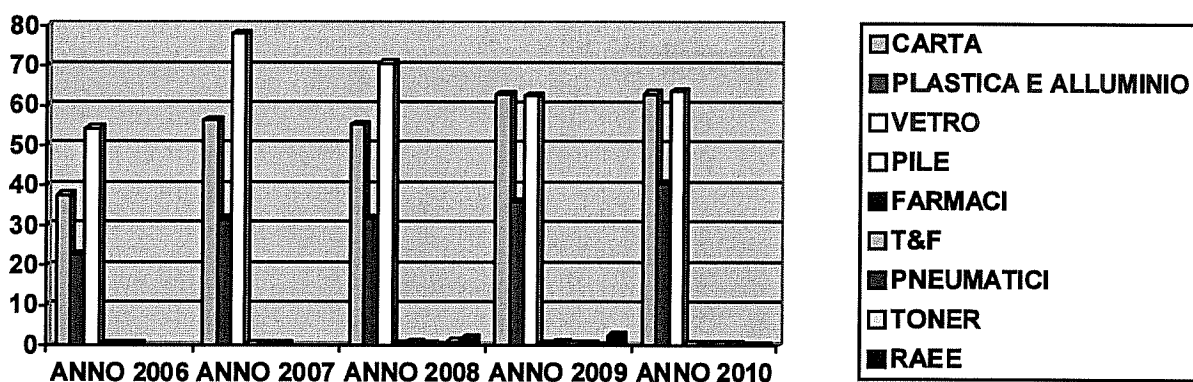
L'introduzione del sistema di raccolta della carta e della plastica con il sistema porta a porta ha migliorato l'impatto ambientale grazie all'eliminazione dei contenitori stradali, ed ha apportato una maggiore comodità al cittadino senza aggravare i pesanti costi.

La programmazione del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2011 rispetterà quanto attuato nell'anno 2010.

L'Amministrazione Comunale ha raggiunto buoni risultati che negli ultimi anni si mantengono pressoché costanti nel tempo, come dimostrano i grafici che seguono:



PREVISIONE DI RACCOLTA ANNO 2011 TON: Secco 103 Umido 66 Ingombrante 6,90



PREVISIONE DI RACCOLTA ANNO 2011 TON: CARTA 63,00 PLASTICA E ALLUMINIO 41,0 VETRO 65 PILE 0,15
 FARMACI 0,40 T&F 0,15 PNEUMATICI 0,20 TONER 0,06
 RAEE n.d.

4.3 Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Dall'anno di introduzione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, la percentuale di raccolta ha avuto un seppur minimo ma sempre costante aumento, infatti nel 2010 è risultata 68,69% (nel 2009 68,58%).

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si è posta per l'anno 2011 e per gli anni futuri è quello di riuscire ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata di rifiuto attraverso ad esempio l'introduzione di nuovi servizi al cittadino.

4.4 Obiettivi economici

L'Amministrazione Comunale si propone di adottare tutti i sistemi utili al fine di riuscire a recuperare più materiali possibili e pertanto di ridurre i rifiuti conferiti nell'inceneritore di Schio. Questo beneficio ha un ritorno economico, per il Comune di San Pietro Mussolino, in quanto a fronte di ogni tonnellata di rifiuto recuperato viene corrisposto un contributo elargito dal Consorzio Nazionale Rifiuti oltre che ad un risparmio dell'ecotassa da corrispondere alla R.V.

4.5 Obiettivi sociali

4.5.1 Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini e della qualità dell'ambiente

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso che, in questo caso riguarda:

- la riduzione del ricorso alle materie prime;
- maggior rispetto per l'ambiente.

Inoltre, l'introduzione del sistema di raccolta secco-umido, carta e plastica, "porta a porta", non prevedendo l'utilizzo di contenitori stradali ha di fatto:

- migliorato la viabilità stradale, riducendo i problemi di visibilità agli incroci e liberando i marciapiedi dall'ingombro dei cassonetti;
- migliorato l'aspetto visivo del territorio;
- ridotto la presenza di cattivi odori, soprattutto nel periodo estivo, nella vicinanza dei cassonetti stradali
- l'aumento del materiale correttamente differenziato e riciclato diminuendo il ricorso all'utilizzo di materie prime.

5 IL PIANO FINANZIARIO (art.8, comma 2.d)

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2011.

5.1 Fase transitoria (art.8, comma 2.e)

L'art. 1, comma 166, della L. 244/2007 (Finanziaria 2008) stabiliva che il prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti adottato in ciascun comune per il 2007 restasse invariato anche per il 2008;

La Finanziaria 2008 art. 1 comma 166 e il D.L. n° 208/2008 art. 5 aveva confermato tale invarianza anche, per l'anno 2009.

Il nuovo codice dell'Ambiente ha abrogato la Tia secondo il vecchio criterio di calcolo previsto dal decreto Ronchi, in particolare, nell'introdurre la nuova Tia, in attesa dei regolamenti sulla tariffa riformata, impone di applicare "le discipline regolamentari vigenti".

Il Comune di San Pietro Mussolino ha sempre applicato la Tassa Rifiuti Solidi Urbani e, pertanto, adotterà lo stesso prelievo anche per il 2011.

Per il 2011 l'Amministrazione Comunale ritiene di impostare un grado di copertura dei costi, da coprire con la Tassa Rifiuti Solidi Urbani come previsto dall'art. 61 del D.Lgs. n° 507/93, pari al 82,60%;

5.2 Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste per dare realizzazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011 sono riportate nella tabella seguente.

I costi sono stati considerati comprensivi di IVA quando dovuta

		Euro
CG	Costi di Gestione	115.841,32
<i>CGIND</i>	<i>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati</i>	31.311,01
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	7.053,50
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RU	8.305,00

CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RU	15.952,51
AC	Altri Costi	0
<i>CGD</i>	<i>Costi gestione ciclo Raccolta differenziata</i>	84.530,31
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	77.535,76
CTR	Costi trattamento e riciclo	6.994,55
CC	Costi Comuni	19.900,00
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	3.500,00
CGG	Costi Generali di Gestione	13.600,00
CGG	Costi per l'acquisto di beni e servizi	2.800,00
CK	Costi d'uso del capitale	6.836,79
CK	Costo del capitale smaltitori (CK smaltitori)	6.836,79
TOTALE GENERALE		142.578,11

Impostando un grado di copertura dei suddetti costi pari al 82,60%, è necessario che il restante 17,40% venga coperto con altre entrate del bilancio comunale, al fine di garantire l'intero fabbisogno finanziario (come evidenziato nella tabella seguente).

Grado di copertura 82,60%	ANNO 2011		
Entrate TARSU	Euro	117.800,00	82,60%
Bilancio comunale	Euro	26.478,11	17,40%
TOTALE (arrotondato)	Euro	142.600,00	100,00%

UTENZE	
DOMESTICHE	597
NON DOMESTICHE	122
TOTALE	719

5.3 *Analisi e commento delle singole voci*

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione –CG;
- Costi Comuni –CC;
- Costi d'uso del capitale –CK.

5.3.1 **Costi operativi di gestione – CG**

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

Le voci di costo relative allo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL), raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT), trattamento e smaltimento RU (CTS) e la voce Altri costi (AC) indicano i costi operativi di gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (CGIND).

Le restanti voci di costo (raccolta differenziata, CRD, e trattamento e riciclo CTR) riguardano i rifiuti differenziati (CGD).

Il valore totale dei costi operativi di gestione è pari a **Euro 142.578,11**, ed è articolato nel modo di seguito indicato.

5.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade - CSL

Il costo previsto per tale attività è di Euro 7.053,50:

CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	Euro 7.053,50
	Addetto del Comune	Euro 5.376,00
	Spazzamento meccanico Società Agno – Chiampo Ambiente Srl	Euro 1.677,50

5.3.1.2 Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT

Il costo previsto per tale attività è di Euro 8.305,00 comprensivo di IVA:

CRT	Costo di raccolta e trasporto RU indifferenziati	Euro	IVA
	Costo sacchetti per rifiuti con logo del Comune	4.583,33	916,66
		Euro 5.500,00	
	Trasporto ingombranti	1.200,00	120,00
		Euro 1.320,00	
	Noleggio cassone ingombranti	1.350,00	135,00
		Euro 1.485,00	

5.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento previsto per il 2011 è pari a Euro 15.952,51 (IVA esclusa).

	DESCRIZIONE	ANNO 2011
CTS	Costo di trattamento e smaltimento	Euro 15.952,51
	Smaltimento rifiuto secco e secco ingombrante non riciclabile	Euro 11.875,85
	Smaltimento indifferenziato	Euro 0,00
	Trattamento RUP	Euro 414,17
	Trattamento T/F	Euro 373,33
	Smaltimento pneumatici	Euro 21,00
	Trattamento e smaltimento beni durevoli	Euro 0,00
	Trattamento toner	Euro 18,90
	Spese pre – pulizia e smaltimento plastica	Euro 2.227,26
	Smaltimento Rifiuti presso ecocentro Comune di Chiampo	Euro 1.022,00

5.3.1.4 Altri Costi –AC

Non sono previsti costi da inserire in questa voce

5.3.1.5 Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

L'importo dei costi della raccolta differenziata per materiale è complessivamente previsto in Euro 77.535,76 (IVA esclusa):

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	Euro 77.535,76
	Servizio di raccolta differenziata	Euro 62.703,00
	Spese generali Agno – Chiampo Ambiente Srl	Euro 17.407,76
	Spese fisse per gestione ecocentro di Chiampo	Euro 3.860,00
	Raccolta del vetro	Euro 1.500,00
	Contributo ATO Rifiuti	Euro 415,00
	Spese microraccolta	Euro 550,00
	Contributo COREPLA	Euro - 7.000,00
	Contributo COMIECO	Euro - 1.900,00
	Contributo recupero ferro	Euro 0,00

5.3.1.6 Costi di trattamento, riciclo - CTR

L'importo dei costi è complessivamente di Euro 6.994,55 (IVA esclusa):

CTR	Costi di trattamento e riciclo	Euro 6.994,55
	Trattamento rifiuto umido	Euro 5.940,00
	Analisi merceologiche per umido e verde	Euro 600,00
	Trattamento verde e ramaglie	Euro 454,55

5.3.2 **Costi Comuni –CC**

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi interni sostenuti dal comune. La voce è pari a **Euro 19.900,00** ed è articolata nel modo seguente.

5.3.2.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso -CARC-

L'importo dei costi in questa voce è complessivamente di Euro 3.500,00.

CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	Euro 3.500,00
	Compenso concessionario	Euro 3.500,00

5.3.2.2 Costi generali di gestione

Questa voce comprende i costi relativi al personale dell'Amministrazione Comunale nella percentuale di tempo in cui si occupano del servizio relativo ai rifiuti. Tale importo è pari a Euro **13.600,00**, ed è articolato nelle seguenti voci.

CGG	Costi generali di gestione	Euro 13.600,00
	n. 1 Qualifica D3 ufficio ragioneria (dipendente part-time)	
	n. 1 Qualifica B5 ufficio tributi	
	n. 1 Qualifica D3 ufficio tecnico	
	n. 1 Qualifica B5 operaio	

5.3.2.3 Costi Comuni diversi

In questa voce vengono indicate le spese relative all'esercizio delle attività proprie degli uffici suddetti. Nel Comune di San Pietro Mussolino sotto questa voce sono comprese le seguenti spese (al netto di IVA):

CCD	Costi Comuni Diversi	Euro 2.800,00
	Cancelleria e stampati	Euro 400,00
	costi telefono, luce, acqua, riscaldamento	Euro 1.200,00
	Assistenza programma software gestione TARSU	Euro 1.000,00
	Calendari	Euro 200,00

5.3.3 Costi d'uso del capitale –CK**5.3.3.1 Costi d'uso del capitale**

Questa voce comprende i costi relativi agli ammortamenti per acquisti di beni e servizi. L'importo previsto per l'anno 2011 è pari a Euro **6.836,79**, ed è articolato nelle seguenti voci

CK	Costi d'uso del capitale	Euro 6.836,79
	Costi d'uso del capitale per lo smaltimento (30% CTS)	Euro 6.836,79

6 Analisi dei costi relativi agli anni 2010 e 2011 e relativi scostamenti

Costi di spazzamento e lavaggio strade – CSL

	DESCRIZIONE	ANNO 2010		ANNO 2011		Scostamento
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche					
	<i>Addetto del Comune</i>	Euro 5.376,00		Euro 5.376,00		+Euro 0,00
	<i>Società Agno – Chiampo Ambiente Srl</i>	Euro 1.141,00		Euro 1.677,50		+Euro 536,50

Per l'anno 2011 si prevede un aumento di **€. 536,50** per il servizio di spazzamento da parte della ditta Agno Chiampo Ambiente.

Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT

	DESCRIZIONE	ANNO 2010		ANNO 2011		Scostamento
CRT	Costo di raccolta e trasporto RU indifferenziati	Euro	IVA	Euro	IVA	
	Costo sacchetti per rifiuti con logo del Comune	3.252,50	650,50	4.583,34	916,66	
		Euro 3.903,00		Euro 5.500,00		+ Euro 1.597,00
	Trasporto ingombranti	939,00	93,90	1.200,00	120,00	
		Euro 1.032,90		Euro 1.320,00		+ Euro 287,10
	Noleggio cassone ingombranti	0,00	0,00	1.350,00	135,00	
		0,00		Euro 1.485,00		+ Euro 1.485,00

L'aumento di **€. 3.369,10** è dovuto principalmente all'aumento del costo per l'acquisto dei sacchetti personalizzati per la raccolta differenziata secco/umido ed al costo per il noleggio del cassone per gli ingombranti posizionato presso il centro comunale di raccolta di Chiampo.

Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS (IVA esclusa)

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CTS	Costo di trattamento e smaltimento	Euro 17.845,90	Euro 15.952,51	
	Smaltimento rifiuto secco e secco ingombrante non riciclabile	Euro 14.150,22	Euro 11.875,85	- Euro 2.274,37
	Smaltimento indifferenziato	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
	Smaltimento rifiuti presso l'ecocentro del Comune di Chiampo	Euro 597,70	Euro 1.022,00	+ Euro 424,30
	Trattamento RUP	Euro 342,21	Euro 414,17	+ Euro 71,96
	Trattamento T/F	Euro 316,63	Euro 373,33	+ Euro 56,70
	Trattamento e smaltimento beni durevoli	Euro 0,00	Euro 0,00	- Euro 0,00
	Smaltimento pneumatici	Euro 12,60	Euro 21,00	+ Euro 8,40
	Spese pre-pulizia e smaltimento plastica	Euro 2.202,26	Euro 2.227,26	+ Euro 25,00
	Trattamento toner	Euro 16,38	Euro 18,90	+ Euro 2,52
	Smaltimento eternit	Euro 207,90	Euro 0,00	- Euro 207,90

Per l'anno 2011 la spesa dovrebbe complessivamente diminuire **€. 1.893,39** in quanto nell'anno 2010 sono stati sostenuti dei costi maggiori straordinari che non dovrebbero sostenersi nel 2011.

Altri Costi –AC

Non sono previsti costi da inserire in questa voce

Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	Euro 78.820,64	Euro 77.535,76	
	Servizio di raccolta differenziata	Euro 62.703,00	Euro 62.703,00	Euro 0,00
	Spese generali Agno – Chiampo Ambiente Srl	Euro 22.387,37	Euro 17.407,76	- Euro 4.979,61
	Spese fisse per gestione ecocentro di Chiampo	Euro 1.599,69	Euro 3.860,00	+ Euro 2.260,31
	Raccolta del vetro	Euro 0,00	Euro 1.500,00	+ Euro 1.500,00
	Spese microraccolta	Euro 550,00	Euro 550,00	- Euro 0,00
	Trasporto pneumatici	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
	Trasporto RAEE	Euro 0,00	Euro 0,00	- Euro 0,00
	Trasporto ferro	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00
	Contributo COREPLA	Euro - 6.946,52	Euro - 7.000,00	- Euro 53,48
	Contributo COMIECO	Euro - 1.887,90	Euro - 1.900,00	- Euro 12,10
	Contributo materiale ferroso	Euro - 0,00	Euro - 0,00	Euro 0,00
	Contributo all'ATO Rifiuti	Euro 415,00	Euro 415,00	+ Euro 0,00

Per l'anno 2011 è prevista una complessiva diminuzione dei costi pari ad €. **1.284,88** dovuta soprattutto ad una riduzione della spesa da corrispondere alla Società Agno Chiampo Ambiente Srl per spese generali.

Costi di trattamento, riciclo – CTR

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CTR	Costi di trattamento e riciclo	Euro 6.335,54	Euro 6.994,55	
	Trattamento rifiuto umido	Euro 5.582,80	Euro 5.940,00	+ Euro 357,20
	Trattamento verde e ramaglie	Euro 337,74	Euro 454,55	+ Euro 116,81
	Analisi merceologiche umido e verde	Euro 415,00	Euro 600,00	+ Euro 185,00

Rispetto all'anno 2010 è prevista una maggiore spesa di €. 659,01 dovuto all'aumento delle tariffe di smaltimento e trattamento

Costi Comuni –CC

Non si presumono aumenti per quel che riguarda i seguenti costi:

Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso –CARC-

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	Euro 3.425,41	Euro 3.500,00	
	Compenso concessionario	Euro 3.425,41	Euro 3.500,00	+ Euro 74,59

Costi generali di gestione

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CGG	Costi generali di gestione	Euro 13.600,00	Euro 13.600,00	Euro 0,00
	n. 1 Qualifica D3 ufficio ragioneria (dipendente part-time)			
	n. 1 Qualifica B5 ufficio tributi			
	n. 1 Qualifica D3 ufficio tecnico			
	n. 1 Qualifica B5 operaio			

Costi Comuni diversi

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CCD	Costi Comuni Diversi	Euro 2.381,87	Euro 2.800,00	
	Cancelleria e stampati	Euro 350,00	Euro 400,00	+ Euro 50,00
	costi telefono, luce, acqua, riscaldamento	Euro 876,87	Euro 1.200,00	+ Euro 323,13
	Assistenza programma software gestione TARSU	Euro 1.000,00	Euro 1.000,00	Euro 0,00
	Calendari	Euro 155,00	Euro 200,00	+ Euro 45,00

E' prevista una spesa maggiore complessiva di € 418,13 dei Costi Comuni diversi.

Costi d'uso del capitale –CK

Costi d'uso del capitale

	DESCRIZIONE	ANNO 2010	ANNO 2011	Scostamento
CK	Costi d'uso del capitale	Euro 7.648,24	Euro 6.836,79	
	Costi d'uso del capitale per lo smaltimento (30% CTS)	Euro 7.648,24	Euro 6.836,79	- Euro 811,45

Nel 2011, pertanto, i costi aggiuntivi per questa amministrazione rispetto all'anno 2010 saranno di complessivi **€ 1.067,61**.

Il Sindaco-presidente legge l'oggetto all'ordine del giorno. Prosegue illustrando la proposta di delibera.

Il Sindaco-presidente risponde alle richieste dei consiglieri in merito alla destinazione dei rifiuti. Comunica che la società Agno-Chiampo Ambiente chiude il bilancio in positivo.

Il segretario comunale ricorda, per quanto riguarda anche l'affidamento del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, che uno dei quesiti del referendum riguarda proprio le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali.

Il sindaco-presidente, esaurita la discussione, pone ai voti la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto "Approvazione piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2011 " corredata dal prescritto parere a norma dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CONSIDERATA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

PRESO ATTO della proclamazione della votazione per alzata di mano;

Presenti n. 10;

Votanti n. 10;

Voti favorevoli n. 10;

Voti contrari: nessuno;

Voti astenuti: nessuno

DELIBERA

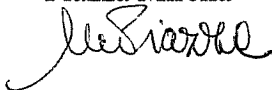
di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per poter dare subito efficacia al nuovo piano finanziario, con il seguente esito:

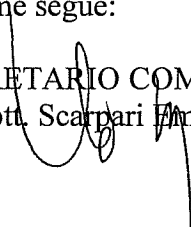
Presenti n. 10; Votanti n. 10; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari nessuno; Voti astenuti nessuno;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Piazza Mirella



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Scarpari Emilio



OGGETTO: Approvazione piano finanziario per la gestione dei rifiuti urbani anno 2011.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124 D.Lgs. 267/2000
Art. 32, commi 1 e 2, Legge 69/2009)

N. 227 reg. Pubb.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno
05 MAG. 2011 all'Albo Elettronico ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi fino al
20 MAG. 2011



Il Segretario Comunale
dott. Scarpari Emilio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente delibera è divenuta esecutiva, ai sensi art.134, 3° comma, D.Lgs n.267/2000 in data

San Pietro Mussolino, il _____

Il Segretario Comunale
dott. Scarpari Emilio